

COMUNE DI TRICASE
(PROVINCIA DI LECCE)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO 2014

Approvato a seguito:

- di acquisizione dell'attestazione e certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (vrf. verbale n.9 del 07.07.2016 - allegato);
- dell'autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale (vrf. delibera del G.C. n.186 del 7.7.2016 - allegata).

Tricase, 20/07/2016



Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe RIZZO -

Art.1
Ambito di applicazione e durata.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Tricase e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa.
2. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.
3. Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc).
4. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha validità di anni 1 (uno).
5. Sono comunque fatte salve le eventuali modifiche e integrazioni derivanti dalla volontà delle parti di rivederne le condizioni.

Art. 2
Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato:
 - a) per la parte sindacale dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.
 - c) dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta comunale e previa l'acquisizione del prescritto parere ex art. 5 del CCNL 22/01/2004.
2. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.

Art. 3
Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
3. nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.
4. Sono oggetto di contrattazione, fino alla stipula del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro le materie indicate nell'art. 4 del CCNL 01.04.1999, con le integrazioni di cui all'art.16 comma 1 del CCNL 31.03.1999 e degli specifici rinvii contenuti in altri articoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
5. Ferme restando ai principi di autonomia negoziale, le parti, nel rispetto dell'art. 4 comma 3 del CCNL 01.04.1999, riassumono libertà d'iniziativa e di decisione nelle materie indicate dallo stesso comma.
6. Restano riservate a concertazione le materie disciplinate dall'art. 6 CCNL 22.04.2004 dall'art16 CCNL 31.03.1999.



Art.4
Disciplina del lavoro straordinario

1. Le parti confermano per l'anno 2014 il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario come già individuato in € 13.000.
2. Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di servizio e dovrà essere debitamente motivata.
3. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti.

Art. 5
Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

1. A seguito della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, il fondo destinato per l'anno 2014 alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta costituito così come da prospetto allegato.

Art.6
Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

1. Le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate. Il compenso annuo lordo per lo svolgimento di tali attività è stabilito in € 360,00 annui e non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità;
 - l'importo è corrisposto mensilmente in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento;
 - i profili professionali per i quali si ritiene debba essere corrisposta l'indennità di disagio in considerazione dell'attività svolta sono i seguenti:

Personale svolgente attività con orario di lavoro "spezzato"

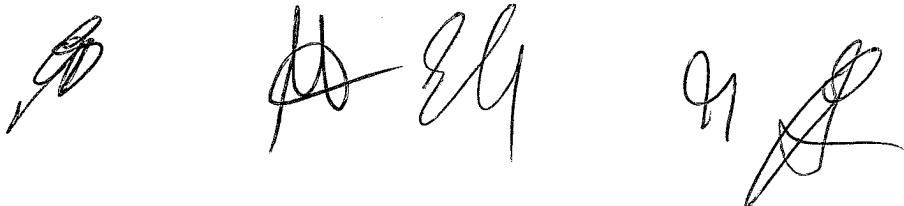
Personale svolgente attività di front-office, intendendo come tale l'attività svolta dai dipendenti che in maniera sistematica e continuativa hanno contatto con il pubblico per l'espletamento dei procedimenti di propria competenza.

La suddetta indennità non è cumulabile con l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art.17, lett.f).

2. L'importo da destinare al pagamento delle suddette indennità si quantifica in € 8.000 presunti.
3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo art. 13 e finalizzati a compensare la performance individuale.

Art. 7
Risorse destinate al pagamento della indennità di rischio

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:



a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio;

b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del CCNL 22.1.2004);

c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente;

2. Le risorse destinate alla corresponsione della suddetta indennità ammontano ad € 2.160 presunti, distribuite come segue:

profilo professionale	n. addetti	importo annuo previsto
Operai	3	€ 1.080,00
autisti	3	€ 1.080,00

3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo art. 13 e finalizzati a compensare la performance individuale.

Art. 8

Risorse destinate al pagamento della indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è fissata, proporzionalmente al denaro maneggiato, in Euro 1,55 giornalieri per l'Economo ed in Euro 0,70 giornalieri per gli agenti contabili e per il collaboratore in forza all'ufficio Economato.

2. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a € 1.660,75 presunti, distribuiti come segue:

profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Economo Comunale	1	€ 1,55 giornalieri = € 565,75 annui
Agenti contabili interni per la riscossione dei diritti sulle carte di identità bianche - dipendenti in servizio presso i Servizi Demografici	3	€ 0,70 giornalieri - annui € 273,75 x n.3 unità = € 821,25 annui
Collaboratore in forza all'Ufficio Economato	1	€ 0,70 giornalieri = € 273,75 annui

3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo art. 13 e finalizzati a compensare la performance individuale.

Art. 9

Indennità' di turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo - art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 01/04/99

1. Si dà atto che sono confermati integralmente gli istituti attualmente vigenti a cui si destinano le seguenti risorse che ammontano ad € 42.500 presunti :

Servizio - profilo professionale	Somma prevista
Polizia Locale	Ind. turno € 32.000,00
	Riposo compensativo € 9.000,00
	Maggiorazione festiva € 1.200,00

modificazioni ed integrazioni (art. 7 CCNL 09/05/2006), un'indennità da determinarsi fino ad un massimo di Euro 2.500,00.

2. In applicazione dell'art.4, comma 2, lett. c) del CCNL del 1°/4/99 spetta alla contrattazione integrativa definire "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione" dei compensi destinati all'esercizio delle specifiche responsabilità.

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità.

4. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente.

5. Le parti, pertanto, concordano, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi annui di seguito indicati:

categoria	criteri	Importo annuo per unità
D	1. personale con funzioni di coordinamento di specifici uffici e/o servizi con almeno ulteriori due unità lavorative. 2. personale incaricato di procedimenti di rilevante complessità o procedimenti che comportano l'assunzione di responsabilità diretta rispetto alle competenze proprie del relativo Responsabile. 3. svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un Albo professionale o che presuppongono una apposita abilitazione professionale, aggiuntive rispetto a quelle richieste dallo specifico profilo professionale.	€ 1.600,00
C	1. responsabilità diretta, formalmente conferita, di un ufficio e/o responsabilità diretta di procedimenti complessi finalizzati alla adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna.	€ 1.300,00
	2. personale del settore urbanistica (n.2 unità) incaricati formalmente della responsabilità dell'istruttoria delle pratiche edilizie per le medesime ragioni esplicitate nella contrattazione 2013.	€ 2.000,00
B	1. personale che secondo l'assetto organizzativo attuale risulta addetto a procedimenti per i quali non vi sono figure intermedie di fascia C per cui occorre necessariamente interfacciarsi con i Dirigenti.	€ 360,00 (non cumulabile con l'indennità di disagio per front-office.)
	2. Personale formalmente incaricato del coordinamento della squadra degli operai.	€ 360,00

6. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.99, integrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL/2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella del precedente articolo, nella misura di € 300,00 annui lordi, come di seguito riportati:

descrizione della specifica responsabilità	categoria
Ufficiale di stato civile e anagrafe	C
Addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico	B
Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori	B
specifiche responsabilità all'addetto ai servizi di protezione civile	C
specifiche responsabilità agli addetti al protocollo-archivio informatico	B

7. L'importo complessivo da destinare al pagamento delle suddette indennità ammonta ad € 34.000 presunti.
8. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo art. 13 e finalizzati a compensare la performance individuale.

Art.12 – Progetti obiettivi

1. Progetto allestimento, custodia delle Sale e spazi di Palazzo Gallone per svolgimento eventi socio-culturali.

Al fine di assicurare la presenza di personale dipendente con compiti di assistenza e custodia durante lo svolgimento di manifestazioni, organizzate o autorizzate dall'A.C. negli spazi di Palazzo Gallone, nei giorni festivi prefestivi, nonché in orario pomeridiano e serale, e comunque, al di fuori del normale orario, le parti concordano di destinare allo scopo le risorse come di seguito quantificate per la realizzazione del progetto.

Soggetti coinvolti: n.2 bidelli uscieri cat. B in forza al Settore "Amministrazione Gen.le – Servizi al Cittadino", per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2014.

Importo previsto: € 4.800,00

Le somme saranno erogate a conclusione del progetto;

2. Progetto per attività svolta dall'autista di rappresentanza

Al fine di assicurare le attività dell'A.C. al di fuori del territorio Comunale, in orari non preventivamente programmati, spesso presso la Regione ma anche per missioni degli Amministratori a livello centrale, presso l'Agenzia delle Entrate, la Prefettura, in giorni festivi e prefestivi ed in orario pomeridiano, le Parti concordano di destinare allo scopo le risorse come di seguito indicate per la realizzazione del progetto.

Soggetti coinvolti: n.1 autista di rappresentanza cat. A in forza al Settore "Amministrazione Gen.le – Servizi al Cittadino", per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2014.

Importo previsto: € 1.540,00

Le somme saranno erogate a conclusione del progetto;

Art.13 - Sistema di incentivazione del personale

1. Il Comune di Tricase si è dotato del "Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance" delle strutture organizzative e dei responsabili e dipendenti, finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (– approvato con delibera della G.C. N.302/2010 come modificato dalla successiva delibera G.C. n.6/2013.

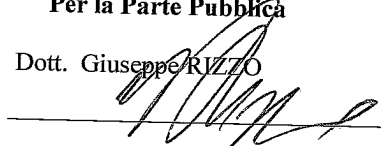


2. Il sistema premiante dell'Ente è, pertanto, definito, secondo l'ambito di rispettiva competenza, dal contratto integrativo e dalle norme interne in materia, contenute nel Regolamento TITOLI: IV e VI.
3. Il fondo destinato a compensare la performance individuale sarà ripartito tra i settori in proporzione alla consistenza numerica degli stessi e tra il personale sulla base della valutazione riportata nella scheda allegata (**Allegato A**) al CCDI/2013) secondo le modalità di cui al regolamento della valutazione delle performance approvato con delibera G.C. N.302/2010 e successiva di modifica n.6/2013.
4. Il suddetto fondo risulta costituito da € 8.829,24 residui del fondo anno 2013 e dalle somme del fondo 2014 risultanti residue dopo l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali contenuti nel presente CCDI.

Tricase, li 20/07/2016

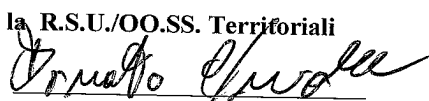
Per la Parte Pubblica

Dott. Giuseppe RIZZO

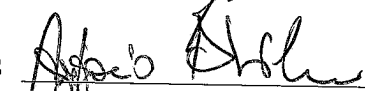


Per la R.S.U./OO.SS. Territoriali

FP CGIL



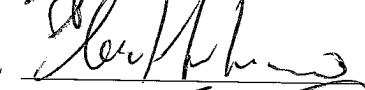
CISL FPS



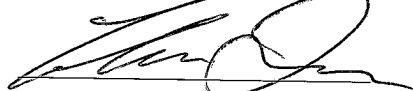
UIL FPL



CSA RAL



DiCCAP





CITTA' DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

Originale

SETTORE BILANCIO E SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN.LE N. 640 DEL 14/06/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2014

Parere favorevole di regolarità contabile

DOTT. TREVISAN MARCELLINO NICOLA

Attestazione copertura finanziaria

DOTT. TREVISAN MARCELLINO NICOLA

Il Giorno **14/06/2016** , nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con delibera n. 1 del 08.01.2016 la G.M. ha preso atto che sino alla approvazione del bilancio di previsione è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio e contestualmente ha autorizzato i Responsabili di Servizio ad impegnare spese solo nei limiti di 1/12 dello stanziamento di ogni capitolo dell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese previste per legge o non suscettibili di frazionamento, facendo riferimento ai PEG 2015.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Preso atto:

della delibera G.C. n. 68 del 18.03.2014 con la quale sono state formalizzate le direttive alla Delegazione Trattante di parte pubblica in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;

che con tale atto non è stata determinata espressamente la parte variabile con riferimento alle voci che dipendono da scelte discrezionali dell'Amministrazione;

Vista la delibera G.C. n.189 del 7 agosto 2015 con la quale al fine di ottemperare anche formalmente a quanto stabilito dall'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL/01.04.1999 si è proceduto all'integrazione della delibera G.C. n.68/2014 prevedendo espressamente l'ammontare delle risorse di parte variabile per la costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2014

Incremento da contratto decentrato 2005	€. 25.000,00	
Comma 02 art. 15 contratto 1998-2001	€. 14.900,23	Valore max. 1,2%-monte sal. 1997 €. 2.483.372,05 - misura contrattata 0,6%
Nuovi servizi contr. dec. anno 2014	€. 5.200,00	
Totale Parte Variabile	€. 45.100,23	

Vista la delibera n. 87 del 31/03/2016 con la quale è stata modificata la precedente delibera di G.C. n. 189/2015 rideterminando la parte variabile del fondo per il salario accessorio dell'anno 2014 nel seguente modo:

Incremento da contratto decentrato 2005	€. 0,00	
Comma 02 art. 15 contratto 1998-2001	€. 14.900,23	Valore max. 1,2%-monte sal. 1997 €. 2.483.372,05 - misura contrattata 0,6%
Totale Parte Variabile	€. 14.900,23	

Ritenuto a tal punto di dover procedere alla formalizzazione dell'intero fondo per il salario accessorio dell'anno 2014 attraverso la dimostrazione analitica del **parte stabile** dello stesso

così come disciplinato dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto enti locali;

Verificato il rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna amministrazione non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed inoltre, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Acquisito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:

- a) il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- b) la correttezza e regolarità della procedura;
- c) la correttezza formale nella redazione dell'atto;

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: "favorevole";

Visto il D. Lgs. N. 267/00;

DETERMINA

La quantificazione del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttiva dell'anno 2014 nel modo seguente:

- art. 31, comma 2, lettera b)	€. 37.693,24	(Reperibilità Turno Rischio)
- ex art. 31, comma 2, lettera c)	€. 4.930,91	(Responsabilità)
- ex art. 31, comma 2, lettera d)	€. 4.191,89	(Prestazioni individuali)
- ex art. 31, comma 2, lettera e)	€. 87.667,87	(Progetti e produttività collett.)
- ex art. 01. comma 57, Legge 662/96	€. 2.935,44	(Economie rapporti part-time)

Quota straordinario di cui alla lettera ex art. 31, comma 2, non più percepibile dalle VII.me ed VIII.ve q.f.li, in funzione di posizione organizzativa.	€. 3.537,73	
Lettera b), art. 15 nuovo contratto.	€. zero	Risorse aggiuntive: vedi art. 32 precedente contratto non presente anno 1998.
Lettera c), art. 15 nuovo contratto	€. zero	Economie di gestione: vedi art. 32 precedente contratto non presente anno 1998.
Lettera d), art. 15 nuovo contratto	€. zero	Art. 43 L. 449/97 non applicato contratto di sponsorizzazione.
Lettera e) art. 15 nuovo contratto	€. zero	Ad oggi non presenti (economie rapporti part-time)
Lettera f) art. 15 nuovo contratto	€. zero	Economie conseguenti all'eliminazione di incrementi retributivi non previsti dal CCNL art. 2, c. 3, D.Lgs. 29/93 non applicabile
Lettera g) art. 15 contratto 1998-2001	€. 18.425,11	(L.E.D. spesa retribuzione anno 1998)
Lettera h) art. 15 contratto 1998-2001	€. 2.324,06	Indennità di coordinamento per nr. 03 ottavi livelli.
Lettera j) art. 15 contratto 1998-2001	€. 12.913,53	0,52% monte salari anno 1997
Lettera m) art. 15 contratto 1998-2001	€. zero	Da determinarsi (eventuali risparmi sullo straordinario)
Art. 14, comma 04 contratto 1998-2001	€. 712,64	Riduzione 3% lavoro straordinario
Comma 01, art. 04, contratto 2000/2001 (1,1% monte salari anno 1999 € 2.365.335,00)	€. 26.018,68	
RIA (comma 02, art. 04 contratto 2000/2001)	€. 11.640,46	

Art. 32, commi 01 e 02 contratto 22.01.2004	€. 24.979,00	0,62 + 0,50 monte salari
Decurtazione stabile fondo lavoro straordinario	€. 10.000,00	Da contratt.decentr.,anno 2004
CCNL 2004/2005. Art. 04, comma 01 – 0,50% su monte salari 2003 (€. 2.138.422)	€. 10.692,10	
CCNL 2006/07-0,6% mon sal.2005 (€. 2.167.832)	€. 13.007,00	
Totale Parte Stabile anno 2013	€. 271.669,27	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2010 94,50 - media anno 2012 91,00) differenza in meno 3,5 unità	€. 10.061,74	
Riduzione proporzionale personale (media 2012 91 - media anno 2013 89) meno 2,0 unità	€. 5.749,60	
Riduzione proporzionale personale (media anno 2014 inizio 90,00 – fine 81 - media 85,50) differenza in meno 4,5 unità	€. 12.936,60	
TOTALE PARTE STABILE RIPROPORZIONATA	€. 242.921,33	
Somme residue contrattaz. 2013 destinate dal precedente CCDI 2013	€. 8.829,24	
TOTALE COMPLESSIVO PARTE STABILE	€. 251.750,57	

PARTE VARIABILE

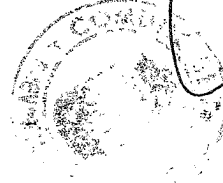
Comma 02 art. 15 contratto 1998-2001	€. 14.900,23	Valore max. 1,2%-monte sal. 1997 €. 2.483.372,05 – misura contrattata 0,6%
Totale Parte Variabile	€. 14.900,23	

Parte destinata al lavoro straordinario consolidata in € 13.042,00

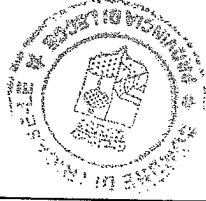
Totale generale: € 251.750,57 + € 14.900,23 + € 13.042,00 = € 279.692,80



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Marcellino Nicola (TRV/GAM))



La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.to L.vo , n. 267/00.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. TREVISAN MARCELLINO NICOLA

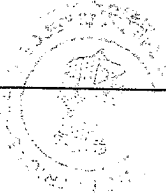
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

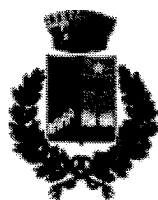
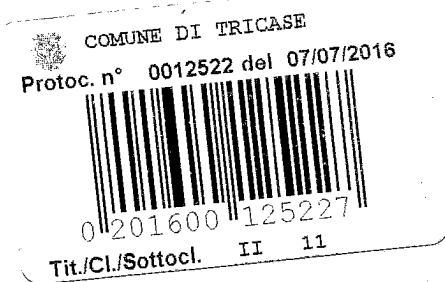
La presente determinazione 10/06/2016 è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

TRICASE , li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO





COMUNE DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

Prot. n° 18/2016

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Responsabile della Rip. Amministrativa
Al Responsabile della Rip. Economico-Finanziaria

PARERE N° 9/2016

Certificazione compatibilità dei costi relativi al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo con i vincoli di bilancio

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI TRICASE

- Vista la nota del 07/07/2016 a firma del Segretario Generale, dott. Giuseppe Rizzo, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, concernente la preintesa di accordo decentrato integrativo per l'utilizzo del "Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale" per l'anno 2014, sottoscritto in data 29/06/2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS., con la quale si richiede a questo Organo di Controllo il rilascio della certificazione di compatibilità dei costi;
- Vista la relazione tecnico-illustrativa a corredo dello schema di composizione del fondo per le risorse decentrate anno 2014 allegata alla predetta nota;
- Viste le note prott. N° 18269 del 09.11.2015 e N° 18275 del 10.11.2015 a firma del Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2013-2016 contenenti prescrizioni in merito alla composizione del fondo salario accessorio;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- Visto il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L., art. 239;
- Visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

rilevata

l'esistenza della copertura finanziaria del provvedimento, assicurata dagli stanziamenti previsti nel



bilancio di previsione anno 2016;

considerato che

1. la preintesa di accordo decentrato integrativo per l'utilizzo del "Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale", per l'anno 2014, nel testo così come trasmesso, non determina, complessivamente, variazioni in aumento sia rispetto all'anno precedente sia rispetto all'anno "base" 2010, il tutto esemplificato nel prospetto a dati comparati sotto riportato:

FONDO	2010	2013	2014
TOTALE	€ 325.610,50	€ 280.270,13	€ 266.650,80

2. le prescrizioni rilevate dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti sono state tutte recepite nell'accordo ad oggetto;

CERTIFICA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis del D.Lgs. N° 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, Comparto Regioni-Autonomie Locali, la compatibilità dei costi conseguenti alla contrattazione collettiva integrativa di cui innanzi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Dalla Residenza Comunale, il 7 luglio 2016.

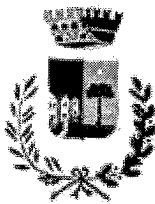
L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Francesco Patruno

Dott. Giovanni Sportelli

Dott. Giuliano Porcelli





CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 186

Del 07/07/2016

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO ANNO 2014.

L'anno DUEMILASEDIC I , il giorno SETTE , del mese di LUGLIO , alle ore 17.00
nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge nelle
persone dei Signori:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000,
si esprimono i seguenti pareri

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio esaminata la proposta di delibera
con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali,
regionali e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e
regolarità della procedura, alla correttezza formale nella
redazione dell'atto, esprime parere: FAVOREVOLE

Data: 07/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: DOTT.SSA PANICO MARIA ROSARIA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: FAVOREVOLE

Data: 07/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: DOTT. TREVISAN MARCELLINO NICOLA

Pres.

S

S

S

N

S

ING. ANTONIO G. COPPOLA
PANICO MARIA ASSUNTA
ELIA GIACOMO
SCOLOZZI ADOLFO
FRACASSO SERGIO

Presenti n.	4	Assenti n.	1
-------------	---	------------	---

Partecipa il Segretario Generale : DOTT. GIUSEPPE RIZZO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti IL SINDACO ING. ANTONIO G. COPPOLA
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso,


che la contrattazione collettiva integrativa decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e l'interesse degli utenti dei servizi e che essa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;

Considerato che ai sensi dell'art.4, comma 3 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto;

Che la delegazione di Parte Pubblica per la contrattazione integrativa decentrata anno 2014 risulta così composta:


- Dott. Giuseppe Rizzo – Segretario Generale - Presidente
- Dott.ssa M. Rosaria Panico - Responsabile Area Risorse Umane – Componente
- Dott. Cosimo D' Aversa - Direttore di Ragioneria – Componente



Che sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, è stata portata a termine la contrattazione decentrata relativamente alla destinazione delle risorse del fondo per il salario accessorio dell'anno 2014 e, in data 21.04.2015, tra la delegazione trattante sindacale e la delegazione di parte pubblica è stata siglata l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina delle politiche dello sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001, come modificato dagli artt. 54 e 55 del D.L.vo 150/2009, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti;



- che, ai sensi dell'art.5 comma 3 del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal collegio dei revisori dei conti;

Che, pertanto, l'ipotesi di CCDI/2014 unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, elaborata secondo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n.25 del 29.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato, è stata inviata in data 15.09.2015 al Collegio dei Revisori per l'acquisizione della prevista certificazione dei costi della contrattazione, i quali hanno evidenziato alcune prescrizioni circa la costituzione del fondo relativamente alla parte variabile;

Atteso:

- che con delibera di G.C. n. 87/2016 e con determina del Responsabile dei Servizi Finanziari

n.640/2016 sono state recepite le prescrizioni espresse dal Collegio dei Revisori circa la costituzione del fondo per il salario accessorio 2014 relativamente alla parte variabile;

- che conseguentemente, alla luce delle modifiche apportate al fondo, è stata rimodulata la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, che sottoscritta dai Responsabili dei Servizi Risorse Umane e Finanziari è stata inviata in data 7.7.2016 al Collegio dei Revisori per l'acquisizione della certificazione dei costi della contrattazione;

che il Collegio dei Revisori dei Conti, come risulta da verbale n.9/2016 del 07.07.2016, ha certificato: "ai sensi e per gli effetti dell'art.40 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art.5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, Comparto Regioni-Autonomie, la compatibilità dei costi conseguenti alla contrattazione Dato atto che i contenuti dell'ipotesi stessa sono in linea con gli indirizzi espressi dall'A.C. nei documenti programmatici;

Visto il CCNL del personale per il Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008- 2009, sottoscritto il 31.7.2009;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto CDI/2014, il quale una volta formalizzato dovrà essere trasmesso all'ARAN – Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - unitamente alla relazione illustrativa e tecnico- finanziaria, alla certificazione positiva del collegio dei revisori dei conti e alla copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

Dato atto, altresì, che ai sensi della citata normativa l'Amministrazione è tenuta ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno. Inoltre, ha l'obbligo di pubblicare il contratto integrativo stipulato, con la relazione illustrativa e tecnico- finanziaria, in modo permanente sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini,

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:"

Esaminata la proposta con riferimento:

- a) Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- b) Alla correttezza e regolarità della procedura;
- c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;

esprime parere "favorevole";


Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: "favorevole";

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) Autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione del contratto collettivo

decentrato integrativo per l'anno 2014, allegato in atti.

- 
- 2) Dare atto che il CCDI/2014 di cui si autorizza la sottoscrizione:
 - non comporta impegni eccedenti la disponibilità finanziaria definita dal vigente CCNL.
 - dovrà essere trasmesso, a norma dell' art. 4, comma 5° del CCNL del 22/1/2004, all' ARAN – Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni ;
 - dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune alla sezione “Trasparenza, Valutazione e Merito” e trasmesso alle RSU.

 - 3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134, comma 4° del T.U. D.Lvo 267/2000.

IL SINDACO

F.to: ING. ANTONIO G. COPPOLA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: DOTT. GIUSEPPE RIZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

14 LUG. 2016

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

14 LUG. 2016

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li _____

14 LUG. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO